

VareseNews

«Non si dimentichi la Bellinzona-Genova»

Pubblicato: Mercoledì 23 Aprile 2003

«Si discute sul futuro dell’Arcisate-Stabio, linea prioritaria per la provincia, ma non ci si dimentichi anche della Bellinzona-Novara-Genova, che rappresenta il futuro per il trasporto su rotaia nel Varesotto e per l’intero Nord». Il senatore di Alleanza Nazionale Piero Pellicini interviene sulla questione trasporti annunciando una campagna di sensibilizzazione per il rilancio dei trasporti su ferro in provincia di Varese, vera arma per «far da volano all’economia di una regione che rappresenta la porta d’ingresso in Europa».

«Ho incontrato il ministro Lunardi in Senato – afferma Pellicini – e mi ha assicurato che la linea di Luino è prioritaria per i trasporti su rotaia del nord. Mi riprometto di continuare nell’opera di sensibilizzazione in ambienti governativi. Per raggiungere questo obiettivo, però, occorre la solidarietà da parte di tutte le forze politiche presenti sul territorio. Del resto il potenziamento della linea Bellinzona-Genova costituisce un asse insostituibile per il trasporto delle merci che non potranno transitare sulla Arcisate-Stabio linea ad uso e consumo delle imprese locali. In quest’ottica appare importante avere una linea che, sul fronte dei passeggeri, è in grado di raggiungere Genova in meno di due ore, e su quello delle merci ha uno sbocco diretto sul mare, partendo dal Nord Europa».

A trarne giovamento, secondo Pellicini, non solo l’Alto Varesotto, che vedrebbe il rifiorire dell’economia grazie proprio alla maggiore accessibilità della zona alle merci, ma la stessa Varese. «Sia la Bellinzona-Genova, che la Arcisate Stabio – conclude Pellicini – diventerebbero così le arterie, con vocazioni diverse ma complementari, di un cuore costituito dal capoluogo, che trarrebbe certamente beneficio da una maggior mobilità».

Oltre alla Arcisate-Stabio, dove per congiungere la ferrovia italiana a quella svizzera è necessario costruire un tratto di ferrovia, sulla Bellinzona-Luino-Novara occorrerà effettuare lo sdoppiamento dei binari e l’allungamento presso alcune stazioni della strada ferrata, così da permettere il transito dei convogli merci e di quello passeggeri.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it